

L'INIZIATIVA

Ecco la «Pista di Pietro», Barletta ricorda il suo campione Mennea

Sarà inaugurata il 24 giugno: lunga 60 metri, sei corsie, è realizzata con materiali riciclati. La vedova Manuela ha anche donato un paio di scarpe chiodate della «Freccia del Sud»

di CESARE BALBO

di Cesare Balbo

Tra le tante celebrazioni e iniziative nel decennale della scomparsa di Mennea, in attesa che si faccia il Museo a lui dedicato al Foro Italico di Roma, spicca l'innovativa **«Pista di Pietro» realizzata con materiali riciclati**. Niente di simbolico ma di pratico come lui che, nonostante non avesse a disposizione una corsia per allenarsi, è diventato lo stesso l'insuperato campione arrangiandosi come meglio poteva e preparandosi alle corse giovanili

su circuiti su strada intorno alla cattedrale di Barletta (famoso le sue sfide di corsa con le auto sportive). Era costretto a farlo perché nella sua città natale degli anni '60 non esisteva una pista d'atletica, sorse solo nel 1970 con la costruzione dello Stadio comunale «Cosimo Pittilli» in onore del marciatore campione italiano degli anni Quaranta.

Se finora solo questa pista portava il suo nome (e da 2017 c'è anche una stele a lui dedicata davanti al suo ritratto con la maglia «Avis Barletta»), per il decennale ce ne sarà un'altra. Sarà completamente dedicata allo sprint, una superficie morbida e reattiva ottenuta attraverso il riciclo di parti di scarpe da running e di calzature da lavoro giunte a fine vita. **La nuova pista, lunga 60 metri e composta di 6 corsie, sarà inaugurata il prossimo 24 giugno per iniziativa dell'associazione «Gogreen» su progetto di Sport e di sostenibilità avallato da Manuela Olivieri Mennea, moglie del campione** che ha acconsentito all'utilizzo del nome di Pietro Mennea oltre ad aderire con la donazione di un paio di scarpe da corsa di Pietro. Creata per lo sprint, sorge nell'area esterna della scuola elementare «Giovanni Modugno». Per il prossimo anno scolastico dopo i necessari collaudi sarà in dotazione scolastica con l'obiettivo di coltivare la passione per lo sport, in particolare della velocità, sui passi di Mennea che sempre a Barletta sui suoi duecento metri ha stabilito record che tutt'ora resistono.

PUBBLICITÀ

Nel 1972 alla vigilia delle Olimpiadi di Monaco, nell'ambito della «disfida di Barletta», a vent'anni stabili in una frazione della 4X 200 un 19.8 lanciato, tra i suoi migliori tempi a livello del mare . Sempre quell'anno fece il record italiano under 23 manuale sui 150 metri con 15.1, mentre otto anni dopo sempre nella località pugliese corse i duecento individuali in 19.96, miglior prestazione mondiale stagionale a un anno (1979) dal record mondiale 19.72 stabilito in quota a Città del Messico, tutt'ora record europeo. La realizzazione di questa pista come detto è stata resa possibile dal recupero e dal riuso di decine di migliaia di calzature sportive che in passato sarebbero finite in discarica e che, invece, ora sono state smontate e rese utili per realizzare la pista. È un esempio di green economy e di circolarità virtuosa dettata anche da esigenze di sostenibilità ambientale, per iniziativa di un pool di associazioni verdi sostenute dal Comune di Barletta e dalla Fondazione Pietro Mennea onlus. Inutile dirlo che **le scarpe chiodate di Mennea non verranno certo riutilizzate e riciclate ma esposte al pubblico**, sono dei cimeli tali che, in attesa che apra il citato Museo al Foro Italico di Roma dentro il quale di sicuro ne troveremo altre paia, verranno ben conservate. Nel prossimo museo romano sempre nelle intenzioni della moglie Manuela, sorgerà un'altra pista gemella di quella di Barletta, realizzata sempre con materiale riciclato. I visitatori vi potranno fare esperienza dello sprint magari seguendo idealmente e non solo, le tabelle di allenamento sui taccuini di Pietro che saranno scannerizzati ed esposti oltre che riprodotti in parte dalla sua voce, in funzione di coach virtuale . Il nuovo museo dedicato a Pietro Mennea dovrebbe ispirarsi per la sua concezione interattiva e virtuale al MOWA (Museum of World Athletics) che aprirà a Budapest in occasione dei prossimi Campionati del Mondo di Atletica (dal 19 al 27 di Agosto) e al [Museo Nazionale dello Sport di Nizza](#).